



# apas

ASSOCIAZIONE  
PAVONIANA DI  
SOLIDARIETÀ

ONLUS

## notizie

A.P.A.S. - VIA BENIGNO CRESPI, 30 - 20159 MILANO - TEL. 0269006173 - www.pavoniani.it - e-mail: apas@pavoniani.it

## PAVONI

### Un santo della risurrezione

Cari amici e benefattori, io continuo a credere che la risurrezione sia dono e compito per i vivi! Innalzare, risvegliare, motivare, salvare dal "naufragio" i viventi, prima ancora che i trapassati. E tra i viventi, i giovani.

Il Pavoni li ha visti proprio in pericolo di naufragio. Per loro è stato messaggero di risurrezione in un periodo travagliato, li ha presi per mano, li ha sollevati, li ha riscattati.

Il termine "travaglio", con cui Pavoni definiva il suo tempo, ne illumina subito lo spirito profetico e ce lo fa sentire vicino. Anch'egli, come noi, ha attraversato un'epoca segnata da dure prove, tra gli anni della Rivoluzione francese e quelli del governo austriaco e del nostro Risorgimento. Fu inoltre testimone degli sconvolgimenti sociali ed economici causati dal primo diffondersi della rivoluzione industriale.

In questo travagliato contesto San Lodovico fece brillare il suo amore di padre. Il cardinal Comastri lo ha definito "un Santo mangiato dalla passione educativa", che ha amato i giovani fino a dare la vita per loro... come un vero martire della carità".



Era lo scorso 17 ottobre e all'altare della cattedra di San Pietro, durante la prima Messa di ringraziamento, il giorno successivo alla canonizzazione del santo.

Padre Pavoni è uno dei sette beati proclamati Santi da papa Francesco la domenica 16 ottobre 2016, sul finire dell'Anno della Misericordia. Piazza san Pietro non poteva essere più bella quella mattina. La Chiesa della "vecchia Europa" (terra di cinque dei nuovi Santi) e del "nuovo Mondo" (di Messico e Argentina gli altri due) hanno unito la loro voce per lodare il Dio della Misericordia che in ogni tempo e in ogni terra suscita esempi luminosi di santità.

Una grande gioia era nel cuore dei circa 2.500 "pavoniani", religiosi, collaboratori, alunni, ex allievi, amici... giunti da tutte le Comunità italiane e anche dall'estero: 130 dalla Spagna; 110 dal Brasile, luogo dove si è verificato il miracolo che ha permesso la

>>> segue

## Gli auguri del Superiore Generale

Cari amici di A.P.A.S., un saluto e un augurio sincero di Buona Pasqua di risurrezione. Cristo è risorto e cammina con noi, è vivo, presente e agisce nella nostra vita e nella vita di questo nostro mondo come salvatore. L'uomo vecchio simbolo dell'individualismo e dell'indifferenza è passato. L'uomo nuovo, risorto nella Pasqua è simbolo di comunione, di fraternità, di solidarietà. Da poco sono tornato dalla mia visita alla provincia del Brasile. Ho visitato tutte le attività che i religiosi e i laici pavoniani fanno in favore dei ragazzi e dei giovani più poveri e bisognosi. Devo dire che ho trovato molto impegno, molto entusiasmo nelle persone che lavorano e collaborano in questi progetti, nonostante le enormi difficoltà che trovano ogni giorno. Credo che siano persone che hanno vocazione di solidarietà e che con il loro lavoro aiutano i poveri a scoprire il volto samaritano della nostra Chiesa e della nostra famiglia pavoniana.

Il Brasile sta attraversando una grande crisi economica unitamente a casi flagranti di corruzione. Questa situazione costringe il nuovo governo a tagliare le uscite e quindi ad eliminare contributi soprattutto nei servizi sociali: educazione, sanità, solidarietà, filantropia... Tutto questo sistema fa sì che gli aiuti promessi o i contratti firmati tra i governi, nazionale, statale o comunale, e le nostre entità non vengano rispettati o i contributi arrivino con molto ritardo, creando grande difficoltà ai nostri progetti. Questo sistema sta portando ad instaurare più differenza ancora tra ricchi e poveri, cioè i ricchi sono più ricchi e i poveri sempre più poveri producendo degli "scartati" dei quali parla costantemente Papa Francesco. Noi dobbiamo andare avanti con coraggio facendo del nostro meglio per aiutare questi ragazzi e questi giovani a trovare la strada per arrivare ad avere una vita degna e umana. San Lodovico Pavoni ci aiuti tutti e il Signore ci dia un cuore capace di commuoversi con tante situazioni di povertà che ci sono.

Voglio ringraziare tutti voi per la vostra generosità! Senza di voi tanti progetti non potrebbero continuare. Grazie, e che il Signore vi benedica tutti. Un abbraccio.

P. Ricardo Pinilla





>>> continua

canonizzazione; 30 dalle Filippine. E poi un piccolo gruppo dalla Colombia e dal Messico; l'Eritrea era rappresentata da un giovane pavoniano di quella terra, mentre il Burkina Faso poteva contare su una delegazione ad alto livello della Chiesa locale, guidata dall'arcivescovo di Ouagadougou, il cardinale Philippe Ouédraogo. Tanti, e tutti caratterizzati dall'inconfondibile sciarpa gialla con la scritta "Pavoni Santo", hanno unito la loro voce ai fedeli venuti numerosi soprattutto dall'Argentina e dal Messico. Carissimi, i santi sono quanti si battono per il Cielo caricandosi sulle spalle l'uomo e le sue fragilità. Fare Pasqua, per noi, significa permettere al Signore di far passare nel nostro cuore e nella storia degli ultimi i brividi della risurrezione. Perché cambiare si può, riscattarsi è possibile. Basta allungare le mani ed afferrarci a vicenda per risalire. Per rompere il guscio che ci imprigiona e rinascere ad una vita buona. Le nuove generazioni non aspettano altro.



## BUONA PASQUA!

*P. G. Battista Magoni  
Piero Garbagna*

# Sguardi dal BRASILE

Cari amici membri e collaboratori dell'A.P.A.S., dal Brasile vi porgo gli auguri pasquali e vi informo un po' sulle nostre attività e sulla situazione attuale, tanto del Paese, come delle Opere Pavoniane.

Era ormai da una quindicina d'anni che il Brasile veniva considerato, a livello internazionale, come uno dei paesi "emergenti". Infatti, ci rallegravamo tutti perché si constatavano degli innegabili miglioramenti in ambito generale; e in particolare, perché anche le famiglie più povere e gli operai e operaie delle classi sociali più disagiate potevano disporre di una retribuzione mensile del loro lavoro, così da permettere loro una vita un po' più decorosa e degna.

Tuttavia, da un paio d'anni a questa parte le cose stanno precipitando verso un ritorno a situazioni di povertà dilaganti, a causa della crisi per mancanza di lavoro e anche, per chi lavora, a causa degli stipendi che hanno cominciato ad avere minore capacità di acquisto e che si pretendono a continuare su questa linea anche per un futuro prevedibilmente prolungato.

Il problema si sta rivelando serio quanto mai, anche per le nostre opere, perché l'attuale politica sta spostando gli impegni nel campo sociale in secondo o terzo luogo, a fronte ad altri orientamenti e altre scelte valutate come di primaria utilità.

Come tutti gli agenti di questo tipo di impegni, anche noi Religiosi Pavoniani ci sentiamo travolti da questo andamento politico-economico-sociale e mettiamo in discussione, per forza di cose, tutte le nostre iniziative di aiuto e soccorso ai poveri, nelle varie modalità che si ispirano

## CENTRO MEDIANEIRA S. Leopoldo



al carisma della nostra Congregazione. L'anno 2016, da poco concluso, ha colpito in pieno il nostro CEAL di Brasilia. I contributi dei poteri pubblici hanno cominciato a ritardare, alcuni sono stati addirittura spostati per altre finalità. P. Giuseppe Rinaldi, direttore dell'Istituto, si è trovato tra l'incudine e il martello: da una parte le sovvenzioni che non arrivavano e dall'altra i diritti dei dipendenti di ricevere il loro stipendio, nonché quelli degli alunni di essere rispettati nelle loro complesse necessità. L'opera ha avuto bisogno di soccorsi extra, messi a disposizione dalla limitata economia della no-

## BELO HORIZONTE



**Tutti pronti per il calcio di inizio, si ricomincia!**

## ERITREA

A Tsazeaga, dove i Pavoniani guidano una Comunità Alloggio per Minori, c'è un contestuale impegno educativo nella Scuola Materna del villaggio. Sono ormai 140 i bambini che la frequentano. Nel PSC di Asmara si è cominciato ad accompagnare un folto gruppo di sordomuti adulti: un servizio prezioso nel solco della missione di san Lodovico Pavoni.





**Alunni in festa  
per la chiusura  
dell'anno scolastico.**

stra Provincia del Brasile, ma fino a un certo punto, perché abbiamo altre opere da seguire, pure in difficoltà per le stesse ragioni.

Se non altro, abbiamo preso questa soluzione: dall'anno 2016 compreso, tutti gli aiuti che l'A.P.A.S. manda al Brasile vengono destinati direttamente ed esclusivamente al CEAL, in risposta ad una specifica richiesta dello stesso P. Giuseppe.

Per tutte le altre opere pavoniane si imporrà di sicuro un ridimensionamento che prevede riduzioni e tagli quanto mai dolorosi e ingrati.

Siamo sempre riconoscenti a quanti ci aiutano, in modo speciale a chi lo fa attraverso l'organizzazione A.P.A.S.. I vostri contributi sono canalizzati a Milano e da lì al Brasile. Tutto arriva al suo fine, raggiungendo il suo scopo senza perdite intermedie.

Il Signore Risorto vi sia vicino e San Lodovico Pavoni vi protegga con le vostre famiglie.

Grazie! Buona Pasqua 2017.

*P. Renzo Florio*



**CEAL - BRASILIA**

*Carissimi,*

sento il dovere, in nome del CEAL/LP, di farmi presente, attraverso queste poche parole, per presentare non tanto, o non solo, gli auguri pasquali ai lettori del notiziario dell'A.P.A.S. ma vorrei esprimere i miei più sinceri sentimenti di gratitudine a tutti coloro che, attraverso l'A.P.A.S., ci hanno permesso, e ancora stanno permettendoci di "sopravvivere" nel nostro servizio a coloro che nessuno vuol servire. È vero! È da quando abbiamo cominciato ad assistere anche gli handicappati intellettuali, in modo speciale (o quasi esclusivo!!!) gli autistici, che i problemi amministrativi sono cominciati a farsi sentire, e in modo serio!

È stato proprio in questo momento che la presenza dell'A.P.A.S. si è fatta sentire in tutta la sua forza di solidarietà cristiana: non siamo ancora riusciti ad uscirne del tutto, ma non abbiamo dovuto abbandonare la barca del nostro servizio... ci sono ancora alcuni problemi (debiti...) da risolvere... ma... Manzoni ci ricordava: "là c'è la provvidenza!", e S. Lodovico Pavoni, quando non aveva più soldi, cominciava a pensare e programmare attività nuove. Qui abbiamo la stessa... "malattia": stiamo rinnovando la convenzione con l'Assessorato alla Sanità, cercando di aumentare i contributi con l'Assessorato ai Servizi Sociali, aumentando la nostra capacità di accoglienza di 60 bambini in più, stiamo dandoci da fare!!!, e voi???, contiamo sulle vostre preghiere..., sulla vostra amicizia..., sui vostri aiuti che saranno sempre benvenuti..., ma molto più sarete i benvenuti se, per caso, un giorno... poteste passare da qui! La vostra presenza sarà una grande gioia! Che sia almeno una grande gioia... "spirituale"... tutti uniti nella celebrazione della speranza che ci perviene dalla risurrezione di Gesù, che ci ha promesso di rimanere con noi tutti i giorni fino alla fine dei tempi.

Un grande abbraccio.



*P. Giuseppe Rinaldi*



## BURKINA FASO

### Catechesi, gioco, studio

Anche una rappresentazione teatrale con la vita di p. Pavoni.

I nostri sordomuti sono veramente stimolati a 360 gradi.

Grazie all'aiuto di tutti!



VITÓRIA



Un momento della bella manifestazione di fronte alla Basilica di S. Antonio.



I bambini della Casa Famiglia, di Vitória

Ci sarebbe da riflettere abbastanza su quello che è accaduto. La mia salute non è delle migliori e mi impedisce di muovermi con facilità, anche se faccio le cose ordinarie: celebro la S. Messa, vado nelle Cappelle sempre portato con l'automobile, però non facilmente. Onestamente questa situazione non mi ha dato la possibilità di seguire la parte delle attività sociali, anche se era di mia responsabilità. Faccio ginnastica e spero pian piano di migliorare, non ho perso la speranza! Tanti cari auguri di una Santa Pasqua a tutti voi e ancora grazie per tutto il vostro aiuto.  
P. Gabriele Crisciotti

## Un saluto che ci fa riflettere

Carissimi, Pace e bene!  
Stiamo uscendo lentamente da un momento terribile con 140 assassinati, 700 auto rubate, più di 400 milioni di reais di danni per i negozi assaltati. Lo sciopero della polizia ha lasciato la città in balia alla paura e alla violenza. Purtroppo alcuni dei nostri quartieri vivono quasi sempre così, ma questa volta la cosa si è generalizzata. C'è stato bisogno dell'Esercito e dell'intervento di Brasilia per ristabilire un poco di calma. È difficile accusare una parte o l'altra. La polizia vive una situazione penosa, come anche le carceri brasiliane dove nei mesi scorsi ci sono stati eccidi a non finire. Lo Stato dell'Espírito Santo, dove si trova Vitória, non ha soldi. Non si è riusciti ad aprire un dialogo con le autorità governative e le cose sono precipitate. Dalle due parti si è voluto mostrare la forza e quelli che ci hanno rimesso sono stati i cittadini più bisognosi. Abbiamo dovuto rinunciare a celebrare le fun-


zioni religiose alla sera, chiuse scuole, banche, la maggior parte dei negozi, senza servizi pubblici di locomozione, di sanità. Comunque pare che le cose si stiano sistemando.



L'amore per la Patria si fa sentire ma lo Stato è sempre più assente alle necessità degli ultimi.



L'espressione felice di un gruppo di allievi del Centro di Vitória.



Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano  
Telefono e Fax 02.69.00.61.73  
Codice Fiscale - Partita IVA 97252070152

### Destinazione del 5 per mille

Le scelte di destinazione del 5 per mille e quelle dell'otto per mille non sono in alcun modo alternative fra loro, perciò una non esclude l'altra. Nella destinazione del 5 per mille è consentita una sola scelta.

*Anche quest'anno puoi decidere direttamente a chi destinare il 5 per mille delle imposte che già ti sono state trattenute dalla busta paga, dalla pensione o dal contratto di collaborazione. Devi solo firmare in uno dei quattro appositi riquadri che figurano sui modelli di dichiarazione e riportare il codice fiscale dell'Associazione A.P.A.S.*

Questo è il nostro codice fiscale  
**97252070152**

